



COMUNE DI SASSARI

Settore Contratti pubblici e politiche della casa

IL DIRIGENTE

Vista la Legge 9 dicembre 1998 n. 431 art. 11 che istituisce *il Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*, destinato all'erogazione di contributi integrativi per pagamento dei canoni di locazione ai nuclei familiari in affitto e in possesso dei requisiti di cui al Decreto del Ministero dei lavori Pubblici 7 giugno 1999;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 29/5 del 09/09/2023 che ha disposto la ripartizione delle risorse stanziare nell'anno 2023, nonché i criteri per l'individuazione dei destinatari, le modalità di determinazione dei contributi e l'attività di monitoraggio in capo ai Comuni;

RENDE NOTO

che è indetto un bando pubblico per l'assegnazione dei contributi ad integrazione dei canoni di locazione a valere sulle risorse assegnate al *Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione*, di cui all'art. 11 della L. 431/1998, annualità 2023;

che, a far data dal 14/12/2023 e sino alle ore 24 del 08/01/2024, i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati potranno presentare domanda per la concessione di contributi ad integrazione dei canoni di locazione secondo quanto disposto dal presente bando e fino ad esaurimento delle risorse assegnate.

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE DI CUI ALLA L. 431/1998, ART.11 - ANNUALITA' 2023

Requisiti generali

Possono presentare domanda i titolari del contratto di locazione in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino appartenente ad uno Stato extracomunitario deve essere in possesso di un regolare titolo di soggiorno;
2. residenza anagrafica alla data della presentazione della domanda nel Comune di Sassari;
3. residenza nell'alloggio per il quale si chiede il contributo;
4. titolari di contratto di locazione ad uso residenziale di unità immobiliare (escluse le categorie catastali A1, A8, A9) di proprietà privata sita nel Comune di Sassari e occupata a titolo di abitazione principale o esclusiva, regolarmente registrato e in regola con il pagamento annuale dell'imposta di registro o in regime di "cedolare secca";
5. nel caso di co-housing, ossia di residenza nell'alloggio di più nuclei anagraficamente separati ma in possesso di un contratto di affitto cointestato e regolarmente registrato, la domanda potrà essere presentata da ciascun intestatario del contratto di locazione. In tal caso il contributo spettante, calcolato secondo le modalità previste dal presente bando, sarà suddiviso tra tutti i coinquilini aventi diritto e commisurato alla quota di canone effettivamente sostenuto;
6. non essere titolari, né il richiedente né nessun altro componente il nucleo familiare, di diritti di proprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della propria quota di possesso. È considerato adeguato l'alloggio la cui superficie utile, determinata ai sensi dell'articolo 13 della legge del 27 luglio 1978, n°392, non sia inferiore a 45 mq per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone, non inferiore a 60 mq per 3 o 4 persone, non inferiore a 75 mq per 5 persone, non inferiore a 95 mq per 6 persone ed oltre. Si considera comunque adeguato l'alloggio di almeno 2 vani, esclusi cucina e servizi, quando il nucleo familiare è costituito da due persone e quello di un vano esclusi cucina e servizi, per il nucleo di una persona. Il nucleo familiare è ammesso al contributo nel caso in cui, un suo componente, pur essendo titolare del diritto di proprietà, non può godere del bene;
7. non essere titolare di un contratto di locazione stipulato tra parenti o affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente;
8. essere in possesso di attestazione ISEE annualità 2023 non superiore ad € 16.744,00.

I requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda e permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo eventualmente assegnato.

Nucleo familiare

Ai fini del presente bando, si considera nucleo familiare quello composto dal richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/1989, così come risulta composto anagraficamente alla data di pubblicazione del presente bando.

I.S.E.E.

La concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti:

- Fascia A: ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS (€ 14.657,24) rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%; (l'ammontare annuo di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE). La misura del contributo non può essere superiore ad € 3.098,74.
- Fascia B: ISEE corrente o ordinario del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € 16.744,00, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%. L'ammontare del contributo non può essere superiore a € 2.320,00.

Modalità di determinazione del contributo

L'ISEE di riferimento per l'accesso al contributo è quello riferito all'annualità 2023.

Il punteggio individuale sarà attribuito in base ai seguenti criteri :

Incidenza canone di locazione/ISEE	Punti
dal 24,01% al 34%	10
dal 34,01% al 45%	20
oltre il 45 %	30

ISEE	Punti
Fino ad € 5.000	30
da € 5000,01 ad € 10.000,00	20
da € 10.000,01 ad € 14.000,00	10

Categoria	Punti
Nuclei familiari che includono ultra sessantacinquenni	2
Disabilità certificata non inferiore al 75% (certificazione ASL)	2
Nuclei familiari monoparentali con figli minori	2
Per ciascun componente del nucleo familiare, conduttore escluso	1

Non cumulabilità con altri contributi per il sostegno alla locazione

Non sono ammessi al contributo gli utenti già percettori della quota affitto del reddito/pensione di cittadinanza o del contributo comunale canone di locazione nell'anno 2023.

La suddetta incompatibilità con le altre misure di sostegno alla locazione è valutata mensilmente. Pertanto, l'utente che percepisce il reddito/pensione di cittadinanza o il contributo comunale canone di locazione per una frazione di anno potrà essere ammesso al contributo regionale esclusivamente per la frazione di anno non coperta dalle altre forme di sostegno alla locazione.

Formazione della graduatoria

Il Comune procede all'istruttoria delle domande pervenute entro il termine, verificandone la completezza e la regolarità e formulando la graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- concorrenti inseriti nella Fascia A;
- concorrenti inseriti nella Fascia B;

La graduatoria provvisoria è pubblicata all'Albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale per 7 giorni consecutivi entro i quali chiunque ne abbia interesse potrà produrre le proprie osservazioni.

Decorso tale termine si provvederà ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria definitiva che verrà pubblicata sul sito istituzionale e all'Albo Pretorio del Comune.

Modalità di erogazione del contributo

La collocazione in graduatoria non conferisce il diritto automatico all'erogazione del contributo. Qualora i fondi erogati non fossero sufficienti a soddisfare tutti gli utenti inseriti in graduatoria, posto che, mediamente, l'importo dei canoni a Sassari è particolarmente elevato, si procederà allo scorrimento della graduatoria medesima sino all'esaurimento delle risorse disponibili e non si opererà la riduzione proporzionale dei contributi, in quanto le fasce sociali economicamente più deboli potrebbero ricevere un importo che non consentirebbe, comunque, di agevolarle per il pagamento del canone d'affitto.

- Nei casi di parità di punteggi la posizione in graduatoria sarà determinata, seguendo nell'ordine, ad esaurimento, i seguenti criteri:
- nucleo avente il maggior numero di componenti;
- nucleo avente il maggior numero di componenti minori
- nucleo con presenza di invalidi
- nucleo con presenza di anziani
- il numero di protocollo generato al momento di presentazione della domanda

Per i nuclei che includono ultra sessantacinquenni e/o disabili con invalidità riconosciuta dalla Commissione competente pari al 100 %, il contributo può essere incrementato fino al limite massimo previsto del 25%, e comunque fino al raggiungimento del limite di contributo previsto per le fasce A , B.

L'erogazione del contributo è subordinata alla presentazione delle relative ricevute di pagamento del canone di locazione, con indicazione del numero e della data di emissione, marca da bollo per ogni ricevuta, a firma leggibile del locatore, oppure fotocopia dei bonifici di pagamento. In caso di ricevuta unica è necessario allegare fotocopia del documento del locatore o di chi quietanza.

E' possibile presentare, in alternativa, dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, resa da parte del proprietario dell'immobile con allegata fotocopia del documento d'identità.

La documentazione su indicata, attestante l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione nell'anno 2023 (ricevute, o bonifici, o dichiarazione liberatoria del locatore, etc.) dovrà essere allegata alla domanda.

Si fa presente che il contributo verrà calcolato esclusivamente sulla base delle ricevute presentate unitamente alla domanda. Non sarà pertanto consentito integrare le ricevute mancanti dopo la scadenza del bando.

In caso di errore nella presentazione della domanda sarà possibile - entro la scadenza del bando - presentare una nuova istanza. In tal caso verrà valutata esclusivamente l'ultima domanda acquisita dal sistema e automaticamente saranno annullate le precedenti.

Al fine di far fronte alle situazioni di morosità e quindi ai casi in cui il richiedente sia impossibilitato a presentare la documentazione attestante l'avvenuto pagamento è possibile, ai sensi e nei modi indicati nell'ultimo periodo del comma 3 dell'articolo 11 della L. n. 431/1998, prevedere che i contributi destinati ai conduttori vengano erogati al locatore interessato alla sanatoria della morosità.

Il contributo verrà calcolato sulla base delle mensilità intere maturate. A tal fine, le frazioni di mese inferiori o uguali a 15 giorni non saranno prese in considerazione, mentre saranno valutate come mese intero le frazioni uguali o superiori a 16 giorni.

Nel caso di decesso del beneficiario il contributo verrà erogato agli altri componenti facenti parte del nucleo familiare al momento della presentazione della domanda.

Non verranno erogati i contributi di importo inferiore a € 100,00.

Termini e modalità di presentazione delle domande

L'istanza può essere presentata da un solo componente per nucleo familiare, coincidente con il soggetto intestatario dell'IBAN indicato per l'accreditamento del contributo (si considera valido il codice IBAN del conto corrente o delle carte ricaricabili. E' escluso il codice IBAN relativo al libretto postale).

Nel caso di sanatoria di morosità è necessario indicare il codice IBAN del locatore (esclusivamente in questo caso non sarà necessario allegare le pezze giustificative dell'avvenuto pagamento)

Le domande di contributo potranno essere inoltrate unicamente tramite il Portale Multiservizi Municipia presente nella sezione dei Servizi Online del sito Web del Comune di Sassari.

Essendo un portale multiplatforma, sarà possibile accedere da computer, tablet, note book e/o smartphone.

Per presentare la domanda è indispensabile essere in possesso di SPID (Sistema pubblico d'identità digitale). Verranno escluse le domande presentate attraverso lo SPID non intestato al richiedente.

Le domande che perverranno con modalità diversa da quella prevista dal presente bando saranno escluse.

Il termine di presentazione delle domande è fissato improrogabilmente per le ore 24 del 08/01/2024.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia del contratto di locazione con estremi di registrazione;

- fotocopia delle ricevute di pagamento del canone riferite all'anno 2023, con indicazione del numero e della data di emissione, marca da bollo da € 2,00 per ogni ricevuta, a firma leggibile del locatore, oppure fotocopia dei bonifici di pagamento. E' possibile presentare, in alternativa, dichiarazione liberatoria dell'avvenuto pagamento del canone di locazione sottoscritta dal proprietario dell'immobile, con allegata fotocopia del documento d'identità di quest'ultimo;
- verbale di invalidità, ove posseduto, non inferiore al 75%.

Controlli e sanzioni

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 spetta all'Amministrazione Comunale procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione si riserva di accertare la veridicità della situazione familiare dichiarata, riservandosi di confrontare i dati reddituali e patrimoniali, dichiarati dai soggetti ammessi alle prestazioni, con i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

L'Amministrazione Comunale agirà per il recupero delle somme e per ogni altro adempimento conseguente alla non veridicità dei dati dichiarati.

Ferme restando le sanzioni penali, previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, qualora da controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, il dichiarante decade dai benefici e, pertanto, verrà escluso dall'elenco degli aventi diritto.

Motivi di esclusione

Sono motivi di esclusione:

- assenza di requisiti indicati dal bando;
- assenza della documentazione essenziale da allegare alla domanda;
- domanda presentata fuori termine o con modalità differenti da quelle previste nel bando;
- dichiarazioni mendaci.

IL DIRIGENTE